



**GRUPPO CONSILIARE CASA DELLE LIBERTÁ
CAPRAIA E LIMITE**

Capraia e Limite 18 novembre 2008

Al Sindaco del Comune di Capraia e Limite

**MOZIONE PER LA RESTITUZIONE DELLE TARIFFE INDEBITAMENTE INCASSATE
DAL GESTORE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE**

Premesso che:

La Corte Costituzionale con sentenza n° 335 del 08/10/2008 ha stabilito che:

...omissis...

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

riuniti i giudizi,

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»;

2) dichiara, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'8 ottobre 2008.

F.to:

Giovanni Maria FLICK, Presidente

Franco GALLO, Redattore

Gabriella MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 10 ottobre 2008.

Considerato che:

il nostro Comune solo recentemente si è dotato di impianti funzionanti di depurazione e la sentenza in oggetto dichiara l'illegittimità della tariffa anche per gli impianti temporaneamente inattivi;

Tenuto conto che:



**GRUPPO CONSILIARE CASA DELLE LIBERTÀ
CAPRAIA E LIMITE**

più volte in Consiglio Comunale nel corso degli anni erano emerse perplessità e dubbi sul dover pagare un servizio che di fatto non veniva effettuato (vedi soprattutto le interrogazioni presentate dalla CDL in data 18 giugno 2006 e 15 settembre 2006);

Per quanto ciò premesso e considerato:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad intervenire presso l'ente gestore Acque Spa affinché interrompa immediatamente l'addebito in fattura della tariffa per la depurazione per tutti quei cittadini che ancora non fossero eventualmente collegati all'impianto depurazione.
2. A chiedere all'ente gestore Acque Spa il rimborso delle somme fino ad oggi pagate dai cittadini per la depurazione per tutto il periodo nel quale non è stato effettuato realmente il servizio.
3. Ad opporsi ad eventuali futuri aumenti delle tariffe che dovessero essere richiesti da Acque Spa.

I consiglieri
Maurizio Pasqualetti
Paola Cinotti, Gianluca Viti, Luca Costoli, Dario Salvini